



COMUNE DI CARDEDU

PROVINCIA DI NUORO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 27 del 13/08/2021

COPIA

Oggetto:	Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano per l'Assetto Idrogeologico.
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TREDICI** del mese di **agosto** alle ore **19,00** presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti a termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

PIRAS MATTEO	PRESENTE	MOLINARO ARMANDO	PRESENTE
COCCO SABRINA	PRESENTE	PILIA PATRIK	PRESENTE
CUCCA PIER LUIGI	PRESENTE	PISU MARIA SOFIA	PRESENTE
CUCCA SIMONE	ASSENTE	PODDA MARCO	ASSENTE
DEMURTAS MARCO	PRESENTE	SCATTU FEDERICO	PRESENTE
LOTTO GIOVANNI	PRESENTE	VACCA MARCELLO	PRESENTE
MARCEDDU MIRCO	PRESENTE		

Quindi n. **11** (undici) presenti su n. **13** (tredici) componenti assegnati, n. **2** (due) assenti.
il Signor Matteo Piras, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, assistito dal segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia, sottopone all'esame del Consiglio la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco richiama la proposta deliberativa n. 1 del 10.08.2021, predisposta dall'Ufficio Tecnico, depositata in data 10.08.2021, di seguito riportata:

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006 è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) di cui alla Legge Regionale 25.11.2004, n. 8, recante "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale", pubblicato sul BURAS parti I e II del 8 settembre 2006 n. 30;
- ai sensi dell'articolo 107 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPR il Comune di Cardedu deve provvedere all'adeguamento del proprio strumento urbanistico al PPR, mediante redazione di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) esteso a tutto il territorio comunale;
- ai sensi dell'articolo 49 delle NTA del PPR i comuni, d'intesa con la Regione ed il competente organo del MIBAC, provvedono alla analitica delimitazione dei beni di cui all'articolo 48 delle NTA del PPR;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006 è stato approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme di Attuazione ai sensi della Legge n. 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e del Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania";
- con deliberazioni del Comitato Istituzionale sono state apportate modifiche e aggiornamenti delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 16 giugno 2020 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 43/2 del 27 agosto 2020 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 94 del 16 settembre 2020, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 58 parti I e II del 24 settembre 2020;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 2 del 12.12.2015 è stata adottato definitivamente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);
- nel comune di Cardedu è attualmente vigente il Piano Urbanistico Comunale adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05.01.2006;
- l'anzidetta delibera di Consiglio Comunale veniva inviata al Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale della Regione ai fini della verifica di coerenza del nuovo PUC;
- la Regione, con determinazione del Direttore Generale Servizio di Pianificazione Urbanistica Territoriale n. 368 dell'08.05.2006 dichiarava l'improcedibilità del procedimento di verifica di coerenza fino all'approvazione del nuovo Piano Paesaggistico Regionale;
- l'Amministrazione Comunale, pur in assenza di verifica di coerenza, decideva comunque di pubblicare la delibera del C.C. n. del 05.01.2006 sul BURAS in data 13.05.2006;
- a seguito di specifico quesito da parte dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia della Regione, con nota prot. n. 24053 del 24.04.2012, ha comunicato che il PUC approvato in via definitiva con delibera CC n. 5/2006, malgrado non abbia ottenuto la verifica di coerenza, deve ritenersi efficace ed in vigore a tutti gli effetti, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di adeguarlo al PPR;

Premesso altresì che:

- con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 12.02.2016 il Comune di Cardedu ha adottato il PUC in adeguamento al PPR e al PAI;
- il PUC sopra richiamato è stato assoggettato a:
 - ◆ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attivata in data 03.05.2012;
 - ◆ Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) con esito positivo condizionato da prescrizioni (Determinazione n. 21 del 17.01.2013);
 - ◆ Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle NdA del PAI e approvato dall'Autorità di Bacino Regionale con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 23.07.2013;
 - ◆ Processo di copianificazione di cui all'art. 49 delle NTA del PPR, con verbale conclusivo firmato il 27.03.2015 e il 05.05.2015, e sottoscritto dai rappresentanti della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale della Regione, del comune di Cardedu e del MiBACT – Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici e Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Sassari e Nuoro;

Dato atto che

- a decorrere dalla data di adozione sono state applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- a seguito dell'adozione sono pervenute osservazioni al Piano sia da soggetti privati che da soggetti competenti in materia ambientale e per tali motivazioni si è deciso di procedere alla modifica e riadozione dello strumento di Piano;
- dalla data di adozione del PUC sono trascorsi oltre cinque anni senza che lo stesso sia stato sottoposto ad approvazione definitiva e quindi le misure di salvaguardia non hanno più efficacia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 è stata adottata la variante idraulica e

geologica al PAI ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle NTA del PAI;

- la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico è ad oggi in fase istruttoria presso l'ADIS;

Rilevato che la decadenza delle misure di salvaguardia priva l'Ente di efficaci strumenti di tutela del territorio comunale, in particolare per quanto concerne le zone agricole, che, stante la peculiare condizione di Cardedu (Comune in fascia costiera) espone l'Ente a concreti e rilevanti rischi di indiscriminato ed irrimediabile utilizzo del suolo;

Ritenuto necessario procedere con urgenza all'adeguamento dello strumento urbanistico generale;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 20 (Procedura di approvazione del piano urbanistico comunale e intercomunale);

Dato atto che l'art. 20 della L.R. n. 45/1989 è stato completamente riformulato dall'art. 23, comma 1 della Legge Regionale 11 gennaio 2019 n.1 (legge di semplificazione 2017);

Visto l'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/48 del 29 gennaio 2019 "Atto d'indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge regionale n. 1 del 11 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2017) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio" ed in particolare la parte relativa alla disciplina transitoria dell'iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale riportata al paragrafo 1;

Rilevato che, ai sensi dell'Allegato alla Deliberazione della G.R. n. 5/48 del 29.01.2019 "per gli studi di compatibilità approvati dai Comuni antecedentemente alla data del 3 maggio 2018 di pubblicazione sul BURAS del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 si applicano le previsioni dell'articolo 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al citato Decreto.";

Dato atto che, dalla documentazione riassunta ai punti precedenti, emerge che il Comune di Cardedu ha svolto attività preliminari alla adozione del PUC in vigenza della precedente disciplina e che, di conseguenza ai sensi dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/48 del 29 gennaio 2019, paragrafo 1, lettera B):

- può procedere al completamento delle attività propedeutiche all'adozione;
- adottare il Piano ai sensi dell'art. 20, comma 7, del testo attualmente vigente;
- proseguire il procedimento di approvazione del PUC secondo le nuove prescrizioni;

Dato atto che alla deliberazione di adozione del PUC devono essere obbligatoriamente allegati gli studi indicati dal comma 7 dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 come modificato dalla Legge Regionale 11 gennaio 2019 n.1;

Visti:

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 23.07.2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 con la quale è stata adottata la variante idraulica e geologica al PAI ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI;
- il Rapporto Ambientale predisposto dalla Società CRITERIA srl (Prot.n. 3820 del 05.08.2021);
- la sintesi non tecnica della VAS redatta dalla Società CRITERIA srl (Prot.n. 3820 del 05.08.2021);
- lo Studio di Incidenza Ambientale redatto dalla Società CRITERIA srl (Prot.n. 3820 del 05.08.2021);
- il Piano Urbanistico Comunale redatto dal professionista incaricato Ing. Matteo Rocca e acquisito al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 3891 del 10.08.2021 e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 45/1989 e ss.mm.ii., la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il Piano Urbanistico Comunale;

Ritenuto pertanto opportuno:

- Adottare ex art. 20 comma 7 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, costituito dagli elaborati elencati nell'allegato richiamato in premessa per farne parte integrante e sostanziale;
- Demandare agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

Dato atto delle ragioni sopra esposte, il presente atto deliberativo si configura come urgente e improrogabile, anche in considerazione della tempistica procedimentale richiesta dalla Legge per l'approvazione dello strumento Urbanistico;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano integralmente:

Di adottare ex art. 20 comma 7 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e a) ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, costituito dagli elaborati elencati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del sopra citato comma 7, il PUC adottato con la presente deliberazione è corredato dalla seguente documentazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 23.07.2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 con la quale è stata adottata la variante idraulica e geologica al PAI ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI;
- Rapporto Ambientale predisposto dalla Società CRITERIA srl;
- Sintesi non tecnica della VAS redatta dalla Società CRITERIA srl;
- Studio di Incidenza Ambientale redatto dalla Società CRITERIA srl;
- Piano Urbanistico Comunale redatto dal professionista incaricato Ing. Matteo Rocca acquisito al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 3891 del 10.08.2021 e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di demandare agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;
Di dare atto che sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;
Di rendere la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Preliminarmente all'avvio dell'esame e discussione della suddetta proposta all'ordine del giorno, il Sindaco, con riferimento alle richieste di rinvio della seduta formulate a mezzo PEC in data odierna dai consiglieri Molinaro Armando, Podda Marco e Scattu Federico, dà atto che può procedersi ai lavori del Consiglio, stante la regolarità della convocazione dei consiglieri; Sono presenti, espressamente invitati dal Sindaco, l'Ing. Matteo Rocca, professionista incaricato della predisposizione del PUC in adeguamento al PAI e al PPR, nonché l'Arch. Paolo Falqui della società Criteria s.r.l., che ha ricevuto l'incarico di redigere il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica e gli elaborati di Valutazione di Incidenza Ambientale del nuovo Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e PAI; L'Ing. Rocca procede a una sommaria illustrazione del Piano in termini generali, a cominciare dalla travagliata genesi del Piano. Durante l'illustrazione, il consigliere Scattu chiede di porre delle domande, il Sindaco comunica che l'Ing. Rocca deve poter procedere preliminarmente con l'esposizione introduttiva. Terminata l'esposizione da parte dell'Ing. Rocca, il Segretario Comunale, prima che si avvii la discussione e la votazione, rende edotti i consiglieri sulla disciplina recata dall'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 in tema di doveri di astensione gravanti sui consiglieri. Il Sindaco propone che la discussione e il voto avvenga per zone omogenee.

Si passa pertanto all'esame della Zona Omogenea A.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona A, per la quale nessun consigliere di dichiara incompatibile. Il consigliere Scattu dichiara che, ai sensi dell'art. 38 del d. Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale non può deliberare essendo stati convocati i comizi elettorali per le elezioni comunali del 10/11 ottobre 2021; dichiara inoltre che la documentazione prodotta dalla società Criteria srl, allegata alla proposta deliberativa odierna, non sarebbe conforme alle vigenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale; dichiara inoltre che non risulta adottata la delibera con la quale l'Ente individua la procedura di adozione del PUC, ai sensi della L.R. 1/2019; dichiara che, mancando l'approvazione del PAI da parte dell'Autorità di Bacino, il PUC non può essere adottato; dichiara che la documentazione allegata alla proposta deliberativa si compone di 1500 pagine e di 50 tavole. Ribadisce che la convocazione del Consiglio non è avvenuta regolarmente. Il Consigliere Scattu chiede al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Michela Muggianu se l'iter di adozione del PUC debba ritenersi corretto. L'Ing. Michela Muggianu conferma che, allo stato, può procedersi all'adozione. Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea A.

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA

la proposta deliberativa relativamente alla Zona A

Si passa all'esame della Zona Omogenea B.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona B, per la quale nessun consigliere di dichiara incompatibile. Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea B.

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA

la proposta deliberativa relativamente alla Zona B

Si passa all'esame della Zona Omogenea C.

Si dichiarano incompatibili ed escono dall'aula i consiglieri Marceddu Mirco e Vacca Marcello.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona C e delle relative norme di attuazione.

Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea C.

presenti: 9 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 7 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA

la proposta deliberativa relativamente alla Zona C.

Si passa all'esame della Zona Omogenea D.

Si dichiarano incompatibili ed escono dall'aula i consiglieri Pisu Maria Sofia e Molinaro Armando.

Rientra in aula il consigliere Marceddu Mirco, resta fuori il consigliere Vacca Marcello.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona D e delle relative norme di attuazione.

Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea D.

presenti: 8 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 7 voti favorevoli, 1 contrario (Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA

la proposta deliberativa relativamente alla Zona D.

Si passa all'esame della Zona Omogenea E.

Rientrano in aula i consiglieri Pisu Maria Sofia, Molinaro Armando e Vacca Marcello.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona E e delle relative norme di attuazione.

Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea E.

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA

la proposta deliberativa relativamente alla Zona E.

Si passa all'esame della Zona Omogenea F.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona F e delle relative norme di attuazione.

L'Ing. Rocca sottolinea come relativamente alla Zona F la proposta sia diversa rispetto a quella del PUC del 2016, in quanto sono state recepite le richieste formulate dalla Regione Autonoma della Sardegna, con dimezzamento delle volumetrie rispetto al c.d. "Decreto Floris".

Chiede la parola il consigliere Molinaro, il quale preannuncia il proprio voto contrario in quanto la proposta presenta numerose violazioni di norme regionali. Mancano, in particolare, due passaggi consiliari, manca la delibera di avvio del procedimento. Il consigliere Molinaro sostiene che oggi il Consiglio sta solo perdendo tempo, illudendo la comunità di Cardedu. Il Consigliere Molinaro sostiene che, pur volendo egli stesso il PUC, oggi il Consiglio Comunale sta approvando il nulla. Il Consigliere consegna al Segretario Comunale un proprio documento da porre agli atti della seduta.

Sentito l'Ing. Matteo Rocca che si dichiara dispiaciuto di essere coinvolto in una diatriba politica, in quanto esiste un atto di indirizzo della Regione che consente ai Comuni di proseguire l'iter approvativo del PUC che, al momento dell'entrata in vigore della L.R. 1/2019, fosse già stato avviato.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea F.

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e

nessun astenuto
APPROVA
la proposta deliberativa relativamente alla Zona F

Si passa all'esame della Zona Omogenea G.

Si dichiara incompatibile ed esce dall'aula la consigliera Pisu Maria Sofia.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata della zona G e delle relative norme di attuazione.

Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alla Zona Omogenea G.

presenti: 10 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 8 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA
la proposta deliberativa relativamente alla Zona G.

Si passa all'esame delle Zone Omogenee H, R e S. che vengono trattate unitariamente.

Rientra in aula la consigliera Pisu Maria Sofia.

L'Ing. Rocca viene chiamato a procedere all'illustrazione dettagliata delle zone H, R (beni identitari, ambientali e paesaggistici) e S (standard per servizi, scuole, parcheggi e servizi collettivi) e relative norme di attuazione.

Terminata l'illustrazione, in assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'adozione del PUC, limitatamente alle Zone Omogenee H, R e S.

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, due contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

APPROVA
la proposta deliberativa relativamente alle Zone H, R e S.

Il Sindaco pone quindi in votazione tutti gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Comunale di seguito elencati:

- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 23.07.2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 con la quale è stata adottata la variante idraulica e geologica al PAI ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI;
- Rapporto Ambientale predisposto dalla Società CRITERIA srl;
- Sintesi non tecnica della VAS redatta dalla Società CRITERIA srl;
- Studio di Incidenza Ambientale redatto dalla Società CRITERIA srl;
- Piano Urbanistico Comunale redatto dal professionista incaricato Ing. Matteo Rocca acquisito al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 3891 del 10.08.2021 e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato alla presente deliberazione sub lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Scattu chiede nuovamente al Segretario Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico se l'iter seguito possa dirsi regolare.

Il Segretario Comunale conferma che il Consiglio è stato regolarmente convocato e che, stante il parere di regolarità tecnica espresso dal competente responsabile, l'iter è corretto.

Il Consigliere consegna al Segretario Comunale un proprio documento da porre agli atti della seduta, dopodiché si procede alla seguente votazione:

presenti: 11 consiglieri

Il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, 2 contrari (Molinaro Armando; Scattu Federico) e nessun astenuto

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano integralmente:

Di adottare ex art. 20 comma 7 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e a)

ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 23.07.2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 con la quale è stata adottata la variante idraulica e geologica al PAI ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI;
- Rapporto Ambientale predisposto dalla Società CRITERIA srl;
- Sintesi non tecnica della VAS redatta dalla Società CRITERIA srl;
- Studio di Incidenza Ambientale redatto dalla Società CRITERIA srl;
- Piano Urbanistico Comunale redatto dal professionista incaricato Ing. Matteo Rocca acquisito al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 3891 del 10.08.2021 e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato alla presente deliberazione sub lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del sopra citato comma 7, il PUC adottato con la presente deliberazione è corredato dalla seguente documentazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 23.07.2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2016 con la quale è stata adottata la variante idraulica e geologica al PAI ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI;
- Rapporto Ambientale predisposto dalla Società CRITERIA srl;
- Sintesi non tecnica della VAS redatta dalla Società CRITERIA srl;
- Studio di Incidenza Ambientale redatto dalla Società CRITERIA srl;
- Piano Urbanistico Comunale redatto dal professionista incaricato Ing. Matteo Rocca acquisito al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 3891 del 10.08.2021 e costituito dagli elaborati elencati nell'allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Di demandare agli uffici competenti l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto da:

Il Sindaco f.to Ing. Matteo Piras		Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Giovannina Busia
--------------------------------------	--	--

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Ing. Michela Muggianu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno **19.08.2021**, ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi.

Cardedu, li **19.08.2021**

Il viceSegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267).

Cardedu, li 19.08.2021

f.to Dott. Antonio Piras

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.
Cardedu, 19.08.2021

Il Responsabile Servizio Amministrativo